

L'armatura principale di ogni lastra è costituita da una maglia quadrata  $20 \times 20$  cm di ferro tondino da 5 mm; in corrispondenza delle banchine, del coronamento e dello zoccolo di valle, le lastre sono ancorate a putrelle di ferro longitudinali mediante una armatura di ferro tondino da 16 mm.

Per il controllo del rilevato durante e dopo la costruzione, sono installati nel corpo diga, in corrispon-

national Society of Soil Mechanics and Foundation Engineering, con la costituzione, fin dal 1957, della Commissione per la letteratura geotecnica presieduta dal Prof. Arthur CASAGRANDE e nella quale l'Italia è rappresentata dal Prof. Arrigo CROCE. Bibliografie geotecniche sono state già pubblicate in numerosi paesi; basti citare a questo proposito la bibliografia edita in Inghilterra da *The Institution of Civil Engineers* (1)

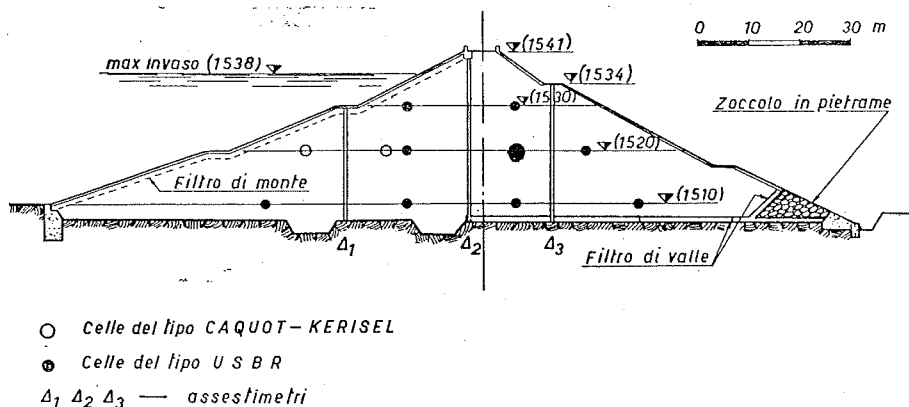


Fig. - 3

denza della max sezione sull'alveo, come risulta dalla Fig. 3, undici celle per la misura delle pressioni neutre e quattro assestimetri per la misura dei cedimenti.

Le celle installate sono di due tipi differenti, nove del tipo USBR e due del tipo proposto da CAQUOT e KERISEL.

I quattro assestimetri poggiano due sul granito alterato di monte, uno sul granito alterato di valle ed uno sulle alluvioni della sponda sinistra.

Il massimo cedimento finora misurato è risultato di circa 15 mm.

E. Malquori

### La bibliografia nei problemi di tecnica delle fondazioni e costruzioni di terra

R. J. BALLY, I. P. ANTONESCU, S. ANDREI - *Documentarea in probleme de Geotehnica, Fundatii si Constructii de pamint* - Cercetari in domeniul constructiilor or hidrotehnice - Vol. II - Institutul de studii si Cercetari Hidrotehnice - Bucarest, 1960.

La raccolta e la classifica in un sistema continuo e permanente delle varie notizie bibliografiche diffuse attraverso la stampa tecnica in determinati settori dello scibile umano è divenuta ormai una premessa indispensabile a qualsiasi reale progresso scientifico. Anche in Geotecnica questa esigenza è particolarmente sentita sia per consentire gli sviluppi della ricerca scientifica sia per diffondere la conoscenza dei progressi, che si compiono nel vasto settore delle applicazioni.

Una importante iniziativa per la raccolta di notizie bibliografiche è sorta, come è noto, in seno alla Inter-

nonché quella curata in Germania dal Prof. PETERMANN (2).

La raccolta di schede bibliografiche comporta necessariamente la elaborazione e l'adozione di uno schema di classifica dei vari argomenti che rientrano nella materia.

A questo proposito un primo punto di vista è quello secondo il quale le suddivisioni si effettuano per categorie di problemi come, ad esempio, la stabilità, il problema dei cedimenti, la filtrazione, le vibrazioni. Questo criterio è quello che in parte contraddistingue la nota classifica da tempo proposta dall'*Istituto Geotecnico Svedese*.

Una classifica avente invece un diretto riferimento alle applicazioni è quella che distingue i problemi geotecnic per riguardo a vari tipi di costruzioni, come edifici, ponti, dighe, strade, canali.

Con quest'ultimo si identifica per certi aspetti il criterio di suddivisione adottato nella rubrica bibliografica della nostra rivista Geotecnica.

Tuttavia possono immaginarsi anche altre classifiche, come quella che distingue i problemi secondo i *tipi di terreni* (argille, sabbie, etc.), presenti nel singolo caso oppure secondo il *tipo di lavoro* che viene svolto (calcoli teorici, esperienze, raccolta di campioni) o infine secondo il *luogo dove si svolge l'indagine* (in sito, in laboratorio).

Il problema è dunque molto meno semplice di quanto non appaia a prima vista e merita senz'altro un approfondito esame.

Nell'articolo, che si recensisce, gli AA. espongono la soluzione adottata dall'*Istituto per Ricerche Idro-*

(1) *Bibliography on Soil Mechanics - The Institution of Civil Engineers*, Londra, 1950; con supplementi annuali.

(2) H. PETERMANN - *Schriftum über Bodenmechanik*, ed. Kirschbaum, 1953; supplementi editi nel 1957 e nel 1961.

*tecniche di Bucarest*, che ha elaborato uno schema di classifica della letteratura geotecnica nel quale si tengono presenti i vari punti di vista innanzi esposti; inoltre in tale classifica prevale il criterio di stabilire le classi fondamentali con argomenti di carattere molto generale e di proseguire poi la suddivisione con il sistema decimale fino ad includere argomenti via via più specifici. Qui di seguito si riportano le classi principali di argomenti come proposte dagli AA.

- 0 - Argomenti di carattere generale.
- 1 - Problemi di Meccanica del Terreno (Geotecnica) ed argomenti che si connettono a questa disciplina.
- 2 - Natura e comportamento delle rocce sciolte nei lavori di Ingegneria Civile.
- 3 - Proprietà delle rocce sciolte ed impiego di queste come materiale da costruzione.
- 4 - Ricerche sperimentali sulle rocce sciolte e sulle fondazioni.
- 5 - Meccanica del Terreno.
- 6 - Moto dell'acqua nel sottosuolo.
- 7 - Miglioramento delle proprietà delle rocce sciolte.
- 8 - Lavori di terra e strutture di terra.
- 9 - Tecnica delle Fondazioni.

Gli AA. sono giunti alla classifica attraverso una lunga esperienza, la quale tiene anche conto, naturalmente, di interessi scientifici e tecnici di carattere locale.

(3) *Geotechnique* (Inghilterra), *Osnovaniya, fundamenty i mekhanika gruntov* (U.R.S.S.), *Separates Soil Mechanics Division A.S.C.E.* (U.S.A.), *Geotecnica* (Italia).

Le fonti, da cui gli AA. hanno tratto le notizie occorrenti per la compilazione delle schede bibliografiche, sono in primo luogo i *Congressi Internazionali*, che, come è noto, vengono organizzati ogni quattro anni dalla *International Society of Soil Mechanics and Foundation Engineering*, ed i numerosi convegni e simposi, che si tengono più o meno periodicamente nei singoli paesi. In secondo luogo gli AA. hanno preso in esame gli *Atti* di quei *Congressi* di altre discipline nelle quali è incluso di regola lo studio di nozioni di Geotecnica, come quelli relativi alle grandi dighe, la *Pedologia*, le *Costruzioni Stradali*, la *Geologia Applicata*, l'*Irrigazione*.

Gli AA. hanno infine consultato le pubblicazioni di tutti gli Istituti Universitari o Centri di ricerca specializzati in Geotecnica nonché di quegli Istituti nei quali la Geotecnica rientra come parte di un gruppo più ampio di discipline.

Una parte di questi articoli sono pubblicati sulle riviste specializzate in Geotecnica (3), altri appaiono in riviste di tecnica delle costruzioni o di argomenti vari; preziosa fonte di informazioni sono anche le riviste, ormai numerose, specializzate nella raccolta di riferimenti bibliografici.

Lo schedario finora approntato dagli AA. comprende 20.000 schede; questo numero al passare del tempo va rapidamente aumentando con una media che nel 1960 ha raggiunto le 800 schede al mese.

Al termine dell'articolo gli AA. auspicano l'istituzione di un servizio di documentazione internazionale che dovrebbe far capo alla *Commissione per la classificazione della letteratura geotecnica* della *International Society of Soil Mechanics and Foundation Engineering*.

(R. Jappelli)